

**LA STRUTTURA PER MISSIONI E PROGRAMMI
DEL BILANCIO DELLO STATO
2023-2025**

L'articolazione per missioni, programmi e azioni della legge di bilancio 2023-2025 presenta modifiche rispetto alla struttura del bilancio dell'esercizio 2022 per effetto:

- del processo di riorganizzazione che ha interessato nel corso del 2022 il Ministero della Giustizia¹ e il Ministero della transizione ecologica², incidendo sulla numerosità dei centri di responsabilità amministrativa e sulla composizione e articolazione degli stati di previsione della spesa;
- della revisione della denominazione di alcuni programmi e azioni, per rendere maggiormente chiara la rappresentazione dell'allocazione delle risorse o per dare maggiore risalto ad alcuni interventi.

Per quanto attiene alle **unità di voto**, nella legge di bilancio 2023-2025 sono stati **introdotti due nuovi programmi**:

- per il Ministero della giustizia, il programma **6.11 Transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione** (missione Giustizia), attribuito al nuovo centro di responsabilità amministrativa denominato "Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione";
- per il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, il programma **18.22 Coordinamento delle attività connesse al PNRR in materia del territorio e dell'ambiente** (missione Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente), affidato al nuovo centro di responsabilità amministrativa "Unità di missione per il PNRR".

Sono invece 4 i **programmi interessati dalla modifica della denominazione** nel 2023: programmi che hanno cambiato denominazione nel 2022 sono i seguenti:

- il programma **7.5 Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica** (missione Ordine pubblico e sicurezza) diventa **Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza interna e esterna del Paese**;
- il programma **11.11 Coordinamento dell'azione amministrativa e dei programmi per la competitività e lo sviluppo delle imprese, la comunicazione e l'energia** (missione Competitività e sviluppo delle imprese) diventa **Coordinamento dell'azione amministrativa e dei programmi per la competitività e lo sviluppo delle imprese e la comunicazione**;
- il programma **14.5 Sistemi idrici, idraulici ed elettrici** (missione Infrastrutture pubbliche e logistica) diventa **Sistemi idrici e idraulici**;
- il programma **29.3 Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali** (missione Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica) diventa **Prevenzione e repressione delle violazioni di natura economico-finanziaria**.

Rispetto alla legge di bilancio precedente, nel 2023 diminuisce il **numero delle azioni** che passano da 721 a 719 con **un decremento complessivo di 2 unità**.

Le **azioni soppresse** sono 8:

¹ Vedi l'articolo 35 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito in legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose". La conseguente riorganizzazione del Ministero della giustizia è stata regolamentata con il D.P.C.M. del 22 aprile 2022, n. 54.

² L'articolo 17-sexies del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", prevede per il Ministero della transizione ecologica l'istituzione di un'Unità di missione per il coordinamento della fase attuativa del PNRR. La conseguente riorganizzazione del Ministero è stata regolamentata con il Decreto interministeriale n. 492 del 3 dicembre 2021.

- 3.1.3 “Anticipazione di liquidità per i debiti pregressi” (missione Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali, programma *Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore*), disattivata per l’esaurirsi dell’intervento;
- 6.2.5 “Sviluppo degli strumenti di innovazione tecnologica in materia informatica e telematica per l'erogazione dei servizi di giustizia” (missione Giustizia, programma *Giustizia civile e penale*);
- 11.9.2 “Turismo e alberghi” (missione Competitività e sviluppo delle imprese, programma *Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità*), disattivata per l’esaurirsi dell’intervento;
- 29.4.6 “Misure premiali per favorire l'utilizzo di strumenti di pagamento elettronici” (missione Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica, programma *Regolamentazione e vigilanza sul settore finanziario*), disattivata per l’esaurirsi dell’intervento;
- 29.5.6 “Ammortamento di beni immobili patrimoniali” e 29.5.7 “Ammortamento beni mobili” (missione Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica, programma *Regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi d'imposte*);
- 29.6.5 “Fondazioni lirico sinfoniche” (missione Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica, programma *Analisi e programmazione economico-finanziaria e gestione del debito e degli interventi finanziari*), disattivata per l’esaurirsi dell’intervento;
- 32.7.4 “Approvvigionamento di stampati comuni, pubblicazioni ufficiali, Gazzetta ufficiale e altri prodotti carto-tecnici e relative attività di vigilanza e controllo” (missione Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, programma *Servizi per le pubbliche amministrazioni nell'area degli acquisti e del trattamento economico del personale*).

Le **azioni di nuova istituzione** sono 6:

- l’azione 6.5.3 “Spese di personale per il programma (magistrati tributari)” (missione Giustizia, programma *Giustizia civile e penale*);
- l’azione 6.11.1 “Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)”, l’azione 6.11.2 “Supporto all'erogazione dei servizi del programma” e l’azione 6.11.3 “Sviluppo degli strumenti di innovazione tecnologica in materia informatica e telematica per l'erogazione dei servizi di giustizia” (missione Giustizia, nuovo programma *Transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione*);
- l’azione 18.22.1 “Spese di personale per il programma” e l’azione 18.22.2 “Coordinamento, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo dell'attuazione dei progetti connessi al PNRR” (missione Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, nuovo programma *Coordinamento delle attività connesse al PNRR in materia del territorio e dell'ambiente*).

Nel 2023 **hanno cambiato denominazione** 2 azioni, sia per cambiamenti nel contenuto sia per un affinamento nella descrizione della finalità:

- l’azione 6.2.3 “Attività di verbalizzazione atti processuali e videoconferenza nell'ambito dei procedimenti giudiziari” diventa “Attività di verbalizzazione atti processuali” (missione Giustizia, programma *Giustizia civile e penale*);
- l’azione 14.5.2 “Interventi nel settore idrico ed elettrico” diventa “Interventi nel settore idrico” (missione Infrastrutture pubbliche e logistica, programma *Sistemi idrici e idraulici*).

Infine, l’articolazione del nuovo bilancio riflette spostamenti di singoli capitoli di spesa tra programmi che hanno determinato **variazioni al contenuto di alcuni programmi anche a parità di denominazione** per fornire una migliore rappresentazione o in seguito a cambiamenti di natura gestionale della spesa.

Un'illustrazione dettagliata delle modifiche intervenute è fornita di seguito per stato di previsione.

Per il **Ministero dell'economia e delle finanze**, vi è una ricollocazione di risorse tra il programma *4.11 Politica economica e finanziaria in ambito internazionale* (missione **L'Italia in Europa e nel mondo**) e il programma *24.11 Sostegno in favore di pensionati di guerra ed assimilati, perseguitati politici e razziali* (missione **Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**). Si tratta delle risorse relative ad indennizzi per perdite subite da cittadini italiani nei paesi esteri che nel 2023 passano all'azione 24.11.2 "Trattamenti economici a perseguitati politici, razziali e deportati" (in precedenza erano collocate nell'azione 4.11.1 "Politiche di cooperazione economica in ambito internazionale").

Nel programma *29.5 Regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi d'imposte* (missione **Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica**) sono soppresse le due azioni 29.5.6 "Ammortamento beni mobili" e 29.5.7 "Ammortamento di beni immobili patrimoniali". Con il termine della sperimentazione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 38-sexies della legge di contabilità e finanza pubblica e l'introduzione di un sistema economico-patrimoniale a partire dal 2023, è venuta meno l'esigenza di rappresentare nel bilancio dello Stato la quota degli ammortamenti dei beni mobili e immobili (fino al 2022, tale valore era indicato sia dal lato Entrata sia dal lato della Spesa, quale mera rappresentazione contabile). Conseguentemente, le due azioni dedicate alla rappresentazione degli ammortamenti in bilancio - comprendenti capitoli classificati con la ex categoria 14 per l'entrata e la ex categoria 11 per la spesa - non sono più presenti in bilancio. A partire dal 2023, la quantificazione degli ammortamenti avviene quindi nell'ambito della contabilità economico-patrimoniale.

Nell'ambito della missione **Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**, il programma *32.7 Servizi per le pubbliche amministrazioni nell'area degli acquisti e del trattamento economico del personale vede soppressa* l'azione 32.7.4 "Approvvigionamento di stampati comuni, pubblicazioni ufficiali, Gazzetta ufficiale e altri prodotti carto-tecnici e relative attività di vigilanza e controllo" il cui contenuto viene assorbito nel 2023 dall'analoga azione 32.4.2 "Approvvigionamento di carte valori, pubblicazioni ufficiali, Gazzetta ufficiale e altri prodotti carto-tecnici forniti dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e relative attività di vigilanza e controllo" del programma *32.4 Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni* di competenza del Dipartimento del tesoro.

Per il **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**, vi sono alcuni cambiamenti nella collocazione degli stanziamenti di bilancio tra le unità di voto per un perfezionamento nell'attribuzione delle risorse ai competenti centri di responsabilità amministrativa in esito alla riorganizzazione del dicastero avvenuta nel 2021. Si tratta, in particolare, delle risorse da destinare all'INAIL a titolo di contributo statale a fronte della riduzione dei premi e dei contributi dovuti dalle imprese per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali che nel 2023 passano dal programma *25.3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali* della missione **Politiche previdenziali** (azione 25.3.7 "Agevolazioni contributive, sottocontribuzioni ed esoneri per incentivare l'occupazione") al programma *26.11 Prevenzione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro* della missione **Politiche per il lavoro** (azione 26.11.3 "Indennizzi e incentivi in materia di infortuni e malattie professionali"). Al contempo, in senso inverso, al fine di garantire una più congruente allocazione delle risorse in bilancio, il programma 26.11 cede al programma 25.3 la parte delle risorse destinate alle pensioni di inabilità corrisposte dall'INPS ai lavoratori affetti da malattie asbesto-correlate e le risorse del Fondo per i lavoratori che hanno subito l'esposizione alle polveri dell'amianto (lavoratori del settore della produzione di materiale rotabile ferroviario durante operazioni di bonifica e lavoratori dei reparti di produzione di fibre ceramiche refrattarie); tali risorse nel 2023 si collocano nell'azione 25.3.14

“Sostegno alle gestioni previdenziali”, mentre nel 2022 erano collocate nell’azione 26.11.3 “Indennizzi e incentivi in materia di infortuni e malattie professionali

Per il **Ministero della giustizia**, vi è l’istituzione del **nuovo programma 6.11 Transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione** (missione **Giustizia**) affidato al **nuovo centro di responsabilità amministrativa** “Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l’analisi statistica e le politiche di coesione” in conseguenza del rafforzamento organizzativo previsto dal decreto legge n. 152/2021 teso a incrementare il livello di efficacia ed efficienza dell’azione del Ministero a livello di singolo ufficio giudiziario nell’attuazione del processo di riforma e di innovazione tecnologica dei servizi, nonché a garantire un monitoraggio effettivo dei servizi connessi all’amministrazione della giustizia attraverso una gestione più efficace di tutti gli elementi conoscitivi di natura statistica³. Il nuovo programma 6.11 include le seguenti azioni:

- 6.11.1 “Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)”;
- 6.11.2 “Supporto all’erogazione dei servizi del programma”, che acquisisce risorse dal programma 32.3 *Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza*, in parte dall’azione 32.3.2 “Gestione del personale” e in parte dall’azione 32.3.3 “Gestione comune dei beni e servizi”;
- 6.11.3 “Sviluppo degli strumenti di innovazione tecnologica in materia informatica e telematica per l’erogazione dei servizi di giustizia”. Tale azione acquisisce le relative risorse dal programma 6.2 *Giustizia civile e penale*, in parte dall’azione 6.2.3 “Attività di verbalizzazione atti processuali e videoconferenza nell’ambito dei procedimenti giudiziari”, che ha subito anche **un cambio di denominazione** divenendo “Attività di verbalizzazione atti processuali”; in parte dall’azione 6.2.6 “Funzionamento uffici giudiziari”; in parte dall’azione 6.2.5 “Sviluppo degli strumenti di innovazione tecnologica in materia informatica e telematica per l’erogazione dei servizi di giustizia”, che è stata poi **soppressa** con il conseguente trasferimento delle risorse residue all’azione 6.2.6 “Funzionamento uffici giudiziari”.

Per il **Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale**, vi è uno spostamento di risorse dal programma 32.3 *Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza* al programma 4.13 *Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese* della missione **L'Italia in Europa e nel mondo**. Si tratta delle spese per fitto di locali, aree espositive ed oneri accessori connesse allo svolgimento delle procedure concorsuali che nel 2023 passano all’azione 4.13.3 “Programmazione, distribuzione ed avvicendamento del personale in Italia e all'estero, servizi ed aggiornamento professionale”, in quanto di competenza del centro di responsabilità Direzione generale per le risorse e l’innovazione; in precedenza erano collocate nell’azione 32.3.3 “Gestione comune dei beni e servizi, ivi inclusi i sistemi informativi”.

Per il **Ministero dell’istruzione e del merito** vi sono alcuni cambiamenti nella collocazione degli stanziamenti di bilancio tra il programma 22.1 *Programmazione e coordinamento dell’istruzione* (azione 22.1.3 “Supporto alla programmazione e al coordinamento dell’istruzione scolastica”) e il programma 22.8 *Sviluppo del sistema istruzione scolastica, diritto allo studio ed edilizia scolastica*; si tratta delle risorse del Fondo per i ristori educativi, da destinare alla promozione di iniziative di recupero e di consolidamento degli apprendimenti relativi alle ore di scuola in presenza perse dagli studenti soggetti a misure di isolamento dovute all’infezione da Sars-Cov-2 (ora nell’azione 22.8.2 “Promozione e sostegno a iniziative di educazione, inclusa la tutela

³ Vedi l’articolo 35 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito in legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”. La conseguente riorganizzazione del Ministero della giustizia è stata regolamentata con il D.P.C.M. del 22 aprile 2022, n. 54. Il nuovo Dipartimento è articolato in tre direzioni generali: Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati; Direzione generale di statistica e analisi organizzativa; Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione.

delle minoranze linguistiche”) e delle risorse relative alla partecipazione a progetti internazionali (ora nell’azione 22.8.6 “Cooperazione in materia culturale”).

Per il **Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica** (in precedenza denominato Ministero della transizione ecologica), l’azione di riorganizzazione è conseguente alla creazione del **nuovo programma 18.22 Coordinamento delle attività connesse al PNRR in materia del territorio e dell'ambiente** (missione **Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**), affidato al **nuovo centro di responsabilità amministrativa** “Unità di missione per il PNRR”⁴. L’Unità di missione funge da punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR, per l’espletamento degli adempimenti relativi agli interventi di competenza del Ministero della transizione ecologica e, in particolare: prevenzione e contrasto di frodi o conflitti di interesse nella gestione dei fondi del PNRR; cura del sistema di *governance* per accelerare e razionalizzare il processo di attuazione; verifica dell’efficienza del modello interno di *governance*; supporto all’Ufficio legislativo nella elaborazione delle proposte normative di semplificazione e miglioramento dell’efficacia del processo di attuazione del PNRR e nella valutazione degli effetti e dell’efficacia delle proposte normative in materia; attuazione e coordinamento delle attività necessarie all’attuazione degli interventi previsti nel PNRR, incluso il monitoraggio⁵. Il nuovo programma include le seguenti azioni:

- 18.22.1 “Spese di personale per il programma”;
- 18.22.2 “Coordinamento, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo dell’attuazione dei progetti connessi al PNRR”, che acquisisce le specifiche risorse in precedenza collocate nell’azione 32.2.2 “Indirizzo politico-amministrativo”.

Nello stato di previsione del medesimo Ministero si osservano poi nel 2023 ulteriori ricollocazioni di interventi tra programmi di spesa per una migliore rappresentazione delle politiche. In particolare, il programma *18.13 Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino* cede le risorse per l’attuazione della Convenzione internazionale per la protezione delle Alpi (ex azione 18.13.4 “Tutela, valorizzazione e gestione delle aree naturali protette e dei patrimoni naturalistici”) che passano al programma *18.20 Attività internazionale e comunitaria per la transizione ecologica* nell’azione 18.20.2 “Attuazione accordi e impegni internazionali e comunitari”; mentre le risorse per l’esecuzione dalla Convenzione di Rotterdam sulla procedura del consenso preliminare per alcuni prodotti chimici e pesticidi pericolosi (ex azione 18.13.5 “Controllo organismi geneticamente modificati (O.G.M.) e valutazione delle sostanze chimiche pericolose”) passano al programma *18.15 Promozione dell'economia circolare, e gestione dei rifiuti e interventi per lo sviluppo sostenibile*, nell’azione 18.15.2 “Interventi per la promozione dell’economia circolare e politiche di gestione dei rifiuti”. Nel 2023 dalla stessa azione 18.15.2 del programma 18.15 escono invece le risorse del Fondo per le attività di monitoraggio dell’inquinamento chimico-fisico e radioattivo nei paesi dell’area balcanica e quelle del Fondo rotativo per la bonifica dei siti con rifiuti radioattivi per ricollocarsi in bilancio rispettivamente nel programma 18.20 “Attività internazionale e comunitaria per la transizione ecologica” (azione 18.20.3 “Cooperazione internazionale”) e nel programma *10.7 Promozione dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e regolamentazione del mercato energetico* (azione 10.7.2 “Iniziative per la decarbonizzazione, regolamentazione delle modalità di

⁴ L’articolo 17-sexies del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, prevede per il Ministero della transizione ecologica un’Unità di missione per il coordinamento della fase attuativa del PNRR, articolata in due uffici dirigenziali di livello generale (la “Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo” e la “Direzione generale Coordinamento, gestione progetti e supporto tecnico”) e sei uffici dirigenziali di livello non generale. La conseguente riorganizzazione del Ministero è stata regolamentata con il Decreto interministeriale n. 492 del 3 dicembre 2021.

⁵ Gli adempimenti relativi agli interventi di competenza del Ministero della transizione ecologica sono previsti dal Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

incentivazione dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili”). Dal medesimo programma 10.7 (azione 10.7.5 “Interventi per il contrasto ai cambiamenti climatici”) escono infine le risorse relative agli interventi per l’adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano, ricollocandosi nel programma 18.12 *Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico* (azione 18.12.3 “Protezione e difesa del suolo, tutela dell’assetto idrogeologico”), mentre dal programma 10.8 *Innovazione, reti energetiche, sicurezza in ambito energetico e di georisorse* provengono le risorse relative alle spese sostenute dal Comitato per la sicurezza offshore per lo svolgimento dei propri compiti (azione 10.8.2 “Sviluppo infrastrutture e sicurezza dei sistemi elettrico, gas, e petrolio; controllo delle attività su georisorse e materie prime strategiche”) che ora sono collocate nel programma 18.13 *Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell’ecosistema marino* (azione 18.13.2 “Tutela del mare e interventi operativi di prevenzione e contrasto agli inquinamenti da idrocarburi e sostanze assimilate”).

Per il **Ministero delle infrastrutture e dei trasporti** (in precedenza denominato Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili) nel 2023 vi è una ricollocazione di risorse tra il programma 14.9 *Sicurezza, vigilanza e regolamentazione in materia di opere pubbliche e delle costruzioni* (missione **Infrastrutture pubbliche e logistica**) e il programma 13.5 *Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario* (missione **Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto**). Si tratta delle risorse per il funzionamento della Commissione permanente per le gallerie (ex azione 14.9.2 “Supporto tecnico-scientifico, amministrativo e di certificazione in materia di opere pubbliche”) che passano all’azione 13.5.3 “Interventi per la sicurezza e la vigilanza ferroviaria e delle infrastrutture stradali e autostradali” confluyendo nel capitolo di bilancio relativo alle somme da assegnare all’Agenzia Nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANSFISA), per effetto delle disposizioni del decreto legge n. 121/2021 (articolo 6, comma 8) che trasferisce le funzioni in materia dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici all’ANSFISA.

Cambia, inoltre, denominazione l’azione 14.5.2 “Interventi nel settore idrico ed elettrico” che diventa “Interventi nel settore idrico” per una corretta rappresentazione della finalità della spesa da sostenere con le risorse ivi stanziare.

Nello stato di previsione del **Ministero dell’università e della ricerca** vi è una ricollocazione di risorse tra il programma 17.22 *Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata* (missione **Ricerca e innovazione**) e il programma 23.5 *Formazione superiore e ricerca in ambito internazionale* (missione **Istruzione universitaria e formazione post-universitaria**). Si tratta delle risorse relative al contributo statale all’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) per il sostegno delle ricerche e lo sviluppo di partenariati con imprese di alta tecnologia nell’ambito di progetti internazionali nel campo della radioastronomia e dell’astronomia a raggi gamma e per la strumentazione d’avanguardia in astrofisica (ex azione 17.22.2 “Interventi integrati di ricerca e sviluppo”) e delle risorse per il finanziamento dei progetti internazionali Cherenkov Telescope Array CTA, Square Kilometre Array SKA e European Spallation Source ESS (ex azione 17.22.3 “Contributi alle attività di ricerca degli enti pubblici e privati”); tali risorse nel 2023 sono attribuite all’azione 23.5.3 “Partecipazione dell’Italia agli organismi internazionali correlati alla ricerca che discendono da obblighi governativi”. Passano invece nell’azione 23.5.2 “Coordinamento e sostegno della ricerca in ambito internazionale” le risorse destinate al finanziamento di progetti di cooperazione internazionale in precedenza collocate parte nella citata azione 17.22.2 (sotto il Fondo integrativo speciale per la ricerca) e parte nell’azione 17.22.4 “Interventi di sostegno alla ricerca pubblica” (sotto il Fondo per gli investimenti della ricerca scientifica e tecnologica).

Nell’ambito della missione **Istruzione universitaria e formazione post-universitaria** vi sono ulteriori cambiamenti nel 2023:

- le risorse relative alle spese di funzionamento della struttura di missione a supporto delle attività dell'Osservatorio nazionale e degli Osservatori regionali della formazione medica specialistica, passano dal programma *23.1 Diritto allo studio e sviluppo della formazione superiore* (azione 23.1.2 "Sostegno agli studenti tramite borse di studio e prestiti d'onore") al programma *23.4 Coordinamento e supporto amministrativo per le politiche della formazione superiore e della ricerca* (azione 23.4.2 "Supporto alla programmazione e coordinamento delle politiche della formazione superiore e della ricerca");

- dal programma *23.3 Sistema universitario e formazione post-universitaria* passano al programma *23.1 Diritto allo studio e sviluppo della formazione superiore* le risorse relative al funzionamento della scuola di specializzazione in medicina e cure palliative e quelle per l'attivazione di corsi di master di secondo livello in medicina clinica termale, collocandosi nell'azione 23.1.3 "Promozione di attività culturali, sportive e ricreative presso università e collegi universitari" (nel 2022 erano nell'azione 23.3.2 "Finanziamento delle università statali"); mentre lo stanziamento per la restituzione di somme indebitamente versate in Tesoreria per le prove di ammissione alle scuole di specializzazione in medicina passa nel 2023 all'azione 23.1.2 "Sostegno agli studenti tramite borse di studio e prestiti d'onore" (nel 2022 era nell'azione 23.3.5 "Supporto alla programmazione e valutazione del sistema universitario").

Per il **Ministero della salute** vi sono alcune ricollocazioni di interventi nei programmi di spesa per una migliore rappresentazione delle politiche. In particolare, nell'ambito della missione **Tutela della salute**, le risorse del Fondo per la creazione di una rete di governo clinico avanzato per le distrofie retiniche ereditare e del Fondo finalizzato allo studio, diagnosi e cura della fibromialgia nel 2023 passano dal programma *20.1 Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante* (azione 20.1.2 "Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie a tutela della salute") al programma *20.3 Programmazione del Servizio Sanitario Nazionale per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza* sotto l'azione 20.3.2 "Programmazione, coordinamento e monitoraggio del Sistema sanitario nazionale e verifica e monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza". Vi è inoltre una diversa collocazione in bilancio delle risorse da assegnare alla Fondazione Italiana per la Sclerosi Multipla che nel 2023, con un cambio di missione, passano dal citato programma 20.1 (azione 20.1.3 "Organizzazione e coordinamento delle reti a tutela della salute, in materia di trasfusioni, trapianti, cecità ed altro") al programma *17.20 Ricerca per il settore della sanità pubblica* della missione **Ricerca e innovazione**, sotto l'azione 17.20.2 "Promozione e sviluppo della ricerca sanitaria").

Per il **Ministero del turismo** cambia l'affidamento della gestione delle risorse relative al sostegno e/o al ristoro delle agenzie di viaggio, dei tour operator, del settore delle fiere e congressi, delle strutture ricettive extralberghiere, dei gestori di siti speleologici e grotte, agli esercenti attività di risalita all'interno dei comprensori sciistici, per gli indennizzi dei consumatori di voucher non utilizzati alla scadenza e non rimborsati a causa dell'emergenza Covid-19 e a seguito delle relative misure di contenimento, nonché le risorse destinate al Fondo pratiche sostenibili per la transizione ecologica del settore turistico e alberghiero. Tali risorse passano dal programma *31.3 Programmazione delle politiche turistiche nazionali* (azione 31.3.2 "Sviluppo delle politiche turistiche nazionali") al programma *31.4 Promozione dell'offerta turistica italiana* (azione 31.4.3 "Sostegno agli operatori di settore").